

Rockstar La Nannini al «Corriere» alla vigilia del live

«Ho vinto Sanremo senza manco andarci»

Venerdì al Forum



Due ore e mezzo di spettacolo, oltre **trenta canzoni** del suo repertorio e ospiti a sorpresa: il nuovo tour di Gianna Nannini, partito lo scorso 7 marzo da Palermo, arriva venerdì 14 marzo e domenica 6 aprile al DutchForum di Assago (ore 21, biglietti da 46 a 50 euro). Per informazioni e biglietti tel. 02.29.40.53.15 o www.ticketone.it

Autrice del brano trionfatore, la cantante ha detto: «Mi sono sentita come Anna Magnani in Bellissima: speravo per i miei ragazzi una grande carriera, ma non credevo così tanto!». E via a ruota libera su tutto, come sempre senza peli sulla lingua

Aver vinto Sanremo senza esserci mai andata, per Gianna Nannini è stata un'emozione insolita. Il successo della canzone scritta da lei, arrangiata da Vasco Rossi e interpretata da Lola Ponce e Giò di Tonno, l'ha colta di sorpresa. «Mi sono sentita come Anna Magnani in Bellissima: speravo per i miei ragazzi una grande carriera, ma non credevo così tanto!». Inutile provare a cambiare argomento: la vittoria del brano «Colpo di Fulmine» è argomento troppo fresco per passare sotto silenzio. «Non hanno sbagliato una nota, sono stati bravissimi», ha detto ieri la rocker toscana ai

lettori di ViviMilano, durante il Faccia a Faccia moderato da Andrea Laffranchi. La Nannini che piace a tutti, che durante i concerti raccoglie boxer e reggiseni sul palco, che graffia ma con poesia, dichiara un solo amore: «Dedico tutto ai miei fan, perché da loro ho avuto tutto. Gli altri mi hanno dato solo grandi rotture di scatole».

Alla vigilia del concerto al DutchForum, venerdì prossimo, non rivela nulla, tranne che sarà uno spettacolo con trenta canzoni, scelte tra le più belle della sua carriera. Preferisce parlare di Sanremo, appunto, dove tutti, genitori compresi, desideravano che andasse, e



Amata

Gianna Nannini, 52 anni, tra i fan ieri in Sala Buzzati al *Corriere*, dopo il Faccia a Faccia di Vivimilano. La rocker senese vive a Milano in zona Ripamonti e ha una casa a Piacenza dove compone
(foto Barbaglia)

lei, per ribellione, non s'è mai fatta vedere. «Ma per Lola e Giò ho scritto una canzone melodica perché è inutile fare gli alter-nativi all'Ariston, siamo tutti figli di Modugno». Il brano farà

da colonna sonora all'opera rock *Pia de' Tolomei*, l'eroina della *Divina Commedia*, a cui Gianna Nannini sta lavorando da tempo. Il critico Mario Luz-zatto Fegiz, tra il pubblico, lan-

cia la provocazione: «Sanremo ha fatto una bella pubblicità al tuo musical!». «Niente di male, se lo spettacolo è bello», risponde la Nannini. La schiettezza di sempre, toscana fino alla cima dei capelli, corti e spettinati ad arte. «Qualche settimana fa ho voluto rivedere la casa di Siena dove sono nata. Prima di Milano, ho vissuto anche a Roma. Lì era tutto un "ti presento questo, andiamo a cena da quello, se vieni a letto con me...". A Milano ho trovato la serietà: alla

Fonit Cetra mi dissero persino che ero negata. Poi la Numero Uno decise di farmi provare. Mi dicevano: "hai la voce di Janis Joplin"». Il pubblico le è affezionato e i ragazzi in sala ringraziavano per averli aiutati a capire cosa passa nella testa delle donne. «Vorrei eliminare il dualismo tra i sessi e mi spiace che il corpo sia trattato come merce. Si parla delle donne che abortiscono come di assassine, ma solo per finanziare nuovi partiti».

Michela Proietti